

## Intervista

- Dott.ssa Trabalzini, qual è attualmente la Sua professione?

**R. Impiegata di ruolo della Presidenza della Repubblica.**

- Da quanto tempo svolge questa attività?

**R. Dopo avervi prestato servizio in posizione di comando dal Ministero di Grazia e Giustizia a far data dal 2/12/1996, sono stata nominata nei ruoli della Presidenza della Repubblica il 1/12/2005, previo giudizio di merito sulla qualità del lavoro effettuato nella precedente posizione.**

- Lei si è iscritta alla Facoltà di Giurisprudenza, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta ?

**R. La voglia di dare un supporto scientifico al mio innato desiderio di giustizia, che è quello che mi spinse giovanissima a concorrere per entrare a far parte del Dicastero di via Arenula.**

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

**R. Perché il mio status di studentessa-lavoratrice, mi ha portato alla ricerca di un percorso didattico che unisse alla serietà formativa, la duttilità delle modalità di apprendimento, perfettamente adattabili agli impegni di ufficio: nella Marconi ho trovato una risposta seria alle mie esigenze.**

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "Dibattiti sul potere di grazia nella storia del pensiero giuridico"?

**R. Perché penso che sia un tema molto importante in una società dove lo scopo della pena non è soltanto meramente punitivo, ma è anche e soprattutto quello di garantire il "senso di umanità cui devono ispirarsi tutte le pene".**

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea ?

**R. Ho acquisito delle nuove motivazioni nel portare avanti, con il nuovo bagaglio di conoscenze di cui sono venuta in possesso con gli studi effettuati, il mio impegno in favore di una società protesa alla realizzazione di una legalità non meramente formale, il che comporta – innanzitutto - la cultura del rispetto e della tutela dei diritti umani.**

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

**R. Di studiare, studiare ed ancora studiare. Senza un impegno serio e rigoroso, la laurea è un semplice pezzo di carta che produce un costoso auto-inganno.**